

Conturbation della Nauicella di Pietro, di doue venisse, & perche da Christo fusse permissa	109. A	Cose principali, che douemo credere, quai siano.	376. B
Conuersar col secolo, & darsi allo spirito, ha dell'impossibile.	390. B	Cose eterne, come si possono facilmente conseguire.	504. A
Conuersione, quanto a Dio sia grata.	11. A	Cosa niuna. è miraba. a Dio, & perche.	28. D
Conuersione dee prima proceder da noi, & poi viene aiutata da Dio.	11. B	Cose, che ne impediscono dall'obedienza de' precetti, quante, e quali siano.	328. D
Conuersione non deue esser ritardata.	13. 14. D. A	Cose sensibili eccitano ciascuno a conoscer. & amare le cose intellig.	228. C
Conuersione in giouanile età & in laetitia, quanto a Dio sia grata.	12. A	Cosa medesima alla fantasia è segno, & similitudine di molte.	491. B
Conuersion nostra, quanto sia desiderata da Dio.	281. D	Cose venute di lontan paese, perche ci sogliono costar piu care.	263. D
Conuersione a Dio, come dee farsi.	180. B	Cose grandi, perche ricercano esser desiderate.	263. D
Copia di Santi, perche era maggiore nella prima sua chiesa, che non è a questi nostri tempi.	274. C	Cose, che diuentano utili, quai siano.	263. D
Corde del decacordo, quante & quali siano, & che significhi.	305. A	Cose al uizio necessarie, se potiamo dimandarle licitamente a Iddio nelle nostre orationi.	478. A
Corno del diauolo. col quale egli chiama le anime, qual sia.	554. D	Costantino Imperatore di quanto deliramento fu causa, nella chiesa di Christo.	274. C
Corpi, che quanto piu grandi sono, tanto piu sono nobili, quai sieno.	170. A	Costantino Imperatore, fu spada, e scudo del Christianesimo.	513. B
Corpi nostri, come saran rifiutati da Dio.	157. A	Costume della scrittura sacra è, che se una cosa conuien principalmente a uno, di attribuiria a quel solo.	256. A
Corpo senza spirito, che cosa sia.	520. C	Costume della scrittura sacra è, di tener cura solo del principale.	455. D
Corpi nostri, come faranno nella gloria del Paradiso.	451. C	Costume de' Braemani, de' gli Indi, quando uoleuano sacrificar a loro idoli.	585. D
Corso de' cieli non è immutabile.	7. B	Costume de' Parti nel fuggire.	277. D
Cortesia usata da gli Angeli ad Abr.	98. A	Costumi cattiuu delle cortigiane.	547. D
Cortigiane, sono da esser dannate, ne' capi hiericiati.	407. A	C R E A T V R E dell'uniuer perche tutte habbino bisogno di cibo.	142. D
Cosa medesima produce diuerse, e contrarij effetti, in diuerse materie, & come.	468. C	Creder in Dio, perche è hora più necessario a noi, che non fu altre volte a' Gentili.	323. D
Cosa ordinata a qualche fine, ha sempre in se medesima qualche mezzo proportionabile a d' esso fine.	323. B	Creder in Dio, quanto ci sia necessario, per potere andar a lui.	322. A
Cosa, che è naturale, non si dee imputare a merito.	517. B	Creder a gli huomini, è alle volte cosa uana, e non a Dio.	323. A
Cose future, come si conoschino.	42. B	Creder, e cosa propria dell'huomo, & naturale all'humana uita.	322. D
Cose carnali, perche non toccano l'anima, però non l'inbruttano.	573. C	Creder a sogni, è un correr dietro a i uenti.	491. D
Cose, che douemo guardarci quai sieno.	276. A	Creder in Christo, è un concipere, generare, & partorire il uerbo di	
Cose, che non è lecito dimandar a Dio, qual siano.	441. A		
Cose, che debbono predicare i Predicatori, quante, & quali siano.	72. A		